

# Il Sinodo per la famiglia

*I*n Vaticano si tiene il Sinodo per la “famiglia in crisi”. “Il Sinodo cosa potrà fare o insegnare alla famiglia?”.

“Insegna a ‘fare l’amore’” – taglia corto il mio amico Toni.

“Ma come è possibile, caro Toni, se la grande maggioranza dei partecipanti al Sinodo è formata da gente celibe come cardinali, vescovi, preti, frati, suore, consacrati?”.

È strano che persone non sposate vogliano assieme al Papa insegnare l’amore.

I “Delegati fraterni”, appartenenti cioè ad altre chiese, hanno sottolineato al Sinodo come le basi che sostengono il nucleo familiare siano comuni a tutti i cristiani, sposati o no che siano.

Anche Gesù la pensa così. È venuto dal cielo in terra a portare l’Amore del Padre, a insegnare e comandare il modo nuovo di amarsi. Ecco perché ha posto l’accento sul “come” amarsi.

Ha dato la vita per me e per te risanando la sorgente dell’Amore e con il Battesimo guarisce tutti gli uomini dal virus dell’egoismo, il peccato originale.

Con l’Amore più grande Gesù ci comanda di dare la vita per gli altri: “amatevi come io vi amo!”. Detta il modo nuovo che rinsalda l’amore tra gli sposi e rinnova i rapporti tra tutti i figli di Dio.

Sul Calvario sposa la mia e la tua anima e nel Battesimo la libera dalle zanne dell’egoismo che non dona la vita all’altro ma tende a rubarla.

Nel “come” della croce addita la misura alta della vita cristiana.

Il “come” dell’Amore reciproco risana la famiglia perché genera la presenza di Gesù: “Sono io in mezzo a loro”.

